



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUGLIELMO MARCONI"

Via Gen. Antonino di Giorgio, 4 - Palermo Tel. 091 6255080
Cod. Mecc. paic89300r Cod. IPA: UF8OBN - C.F. 9723975082
Sede CTI

Circolare n. 75 del 10.11.2023

Ai Sigg. Genitori
Ai Docenti
Al Personale ATA

Oggetto: prevenzione pediculosi

Tenuto conto delle segnalazioni pervenute e consapevoli che soltanto attraverso la sinergia di tutti gli attori coinvolti si possa agire significativamente sul contenimento della pediculosi in ambito scolastico, con la presente si forniscono le seguenti informazioni e indicazioni.

La pediculosi del capo è una infestazione che non ha conseguenze sulla salute e non trasmette malattie, si riscontra frequentemente nelle collettività scolastiche/centri di aggregazione, in tutti i luoghi e gruppi sociali.

Questa infestazione non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale.

La maggior parte dei problemi che ne derivano è determinata dalla facile trasmissibilità, dai pregiudizi e dall'allarme sociale ad essa correlati più che all'azione del parassita in quanto tale.

Per affrontare in modo razionale il problema, è pertanto indispensabile che famiglia, scuola, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Medicina Generale e Servizi Sanitari, svolgano correttamente il loro compito.

La sorveglianza si esercita anzitutto in famiglia: l'ispezione del cuoio capelluto, alla ricerca di eventuali parassiti e/o uova (lendini) deve essere effettuata regolarmente (sedi più colpite : nuca, tempie, zona dietro le orecchie).

In caso di infestazione, i genitori sono tenuti ad eseguire adeguato trattamento consigliato dal medico di fiducia. L'attestazione dell'avvenuto trattamento consentirà la riammissione a scuola fin dal giorno immediatamente successivo.

Il trattamento può fallire se si verificano alcune delle seguenti condizioni:

- uso improprio o incompleto: mancata ripetizione a distanza di 7-14 giorni, uso di quantità insufficiente a determinare un contatto con l'intero cuoio capelluto e con i capelli in tutta la loro estensione;
- resistenza al prodotto;
- uova rimaste vitali e non rimosse.

La rimozione delle lendini è comunque consigliata in quanto evita che il trattamento venga ripetuto più volte solo per la presenza di uova che potrebbero non essere più vitali, e diminuisce il rischio di reinfestazione.

Anche i conviventi devono essere controllati e trattati se positivi ed è opportuno procedere al trattamento degli oggetti personali nel modo seguente:

- spazzole e pettini: immersione per 10 minuti in acqua calda almeno 54° C, in cui diluire eventualmente il prodotto per il trattamento

- biancheria: lavaggio a 60° C in lavatrice o a secco

E' inoltre necessario precisare che:

-il pidocchio del capo si trasmette prevalentemente per contatto diretto "testa a testa" ;

-non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;

-non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;

-di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.

Confidando nella collaborazione necessaria, si conferma la massima disponibilità per eventuali chiarimenti o informazioni.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Rosalba Floria